

The background is an abstract painting with warm, earthy tones of yellow, orange, and red. A large, textured red shape, resembling a chalice or a stylized face, is the central focus. The text is overlaid on this background.

Prendete e mangiate

Per riscoprire e vivere
l'Eucaristia

**SCUOLA DI
PREGHIERA**

**Seminario Maggiore
di Padova**

SCUOLA DI PREGHIERA 2013-2014

16 dicembre 2013 - II° incontro



Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: “Ecco,

il seminatore uscì

a seminare. Mentre

seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono.

Mt 13, 3-4

PROVOCAZIONE

Dopo la prima parte vissuta in convivialità in refettorio, i seminaristi propongono una provocazione per introdurre al tema.

PREGHIERA & ADORAZIONE

Al termine della provocazione siamo tutti invitati ad entrare in chiesa per iniziare il momento di preghiera e di adorazione secondo le solite modalità offerte della Scuola di Preghiera.

RICONCILIAZIONE

Per tutto il tempo della Scuola di Preghiera, in chiesa, sono presenti alcuni sacerdoti a disposizione per il sacramento della riconciliazione. Per l'esame di coscienza puoi trovare una traccia nelle pagine 17-20.

ALCUNE PROPOSTE

SICAR



Dalle 16.00 del **mercoledì pomeriggio**, il Seminario diventa un luogo per i giovani che desiderano un **tempo di preghiera** o di confronto. Nella cappella dell'Annunciazione c'è la possibilità di vivere l'adorazione eucaristica, e in alcune stanze vicine gli educatori del Seminario sono disponibili per il **sacramento della riconciliazione** o per un **dialogo spirituale**. Alle 19.30 si conclude con la recita comunitaria del vespro.

Per partecipare a SICAR, non è necessaria nessuna iscrizione e nessun avviso, basta arrivare in Seminario con il desiderio di incontrare il Signore nella gratuità.

Le date: **18 dicembre, 8/15/22/29 gennaio.**

CAMMINO DI RICERCA E DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

*Come poter viver il Vangelo rispondendo al Signore in modo unico e originale? Come realizzare la mia vita nel Signore? Cosa il Signore ha nel cuore per me? Se ti porti dentro queste domande, il Cammino di ricerca Vocazionale è proprio per te! Vi partecipano **ragazzi e ragazze** che vogliono **capire come orientarsi nella vita per compiere scelte; che portano nel cuore un'intuizione** e la vogliono verificare; che vogliono un **cammino di discernimento per scoprire la Volontà di Dio per la propria vita.***



L'itinerario prevede incontri mensili nelle domeniche: **22 dicembre, 25-26 gennaio, 23 febbraio, 16 marzo, 26-27 aprile, 16-18 maggio.**

Se sei interessato/a ad avere informazioni o a partecipare al Cammino Vocazionale mettiti in contatto con don Stefano Manzardo (stefano.manzardo@gmail.com) o con Manuela Riondato, Collaboratrice Apostolica Diocesana (manuela.riondato@gmail.com).

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Prossimo appuntamento della Scuola di Preghiera 20 gennaio 2014.

ESERCIZI SPIRITUALI NATALIZI PER GIOVANI



A Villa Immacolata,
da Venerdì 27 dicembre 2013 ore 9.00
a Lunedì 30 dicembre 2013 ore 16.00

Gli esercizi spirituali natalizi per giovani, si differenziano dai weekend “Un giovane diventa cristiano” per durata di tempo. **Sono quattro giorni effettivi con tre notti.** Ogni giovane che cerca

di vivere il suo rapporto con Gesù può prendersi un tempo così prolungato di preghiera! Perché non farlo? Cosa ti frena? **Troppo impegnativo?** Certo! **Ma perché non provare?** Troppo costoso? Sono quattro giorni... prova a mettere via il necessario che ti viene richiesto: è un prezzo fatto esclusivamente a tuo favore! **Troppo difficile?** Non possiamo pensare sempre e solo ai campi-scuola e allo svago! Quando mai si pensa alla profondità della vita, al suo senso, a Cristo e al Vangelo in modo intenso, vero e prolungato? **Ti frena il fatto che saresti da solo perché i tuoi amici non vengono?** Non possono loro fare scelte per te: vivi con i tuoi piedi e la tua testa! Scegli tu come vivere con Gesù, non far scegliere agli altri! Non è il momento giusto perché **non hai tempo?** E’ la verità o te la stai raccontando? Subito dopo Natale, se lavori forse le ferie riesce ad averle e se studi... basta organizzarsi. La mettiamo così: Il Signore Gesù ti chiama a stare con lui alcuni giorni. Che gli dici?

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Puoi iscriverti o avere maggiori informazioni telefonando al numero 049 5211340 tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30 o dalle ore 14.30 alle 17.30 o sul sito di Villa Immacolata. La quota di partecipazione è di € 130 comprendente l’iscrizione, il vitto e l’alloggio. Le iscrizioni si chiudono venerdì 20 Dicembre 2013.

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Al termine della provocazione, ti chiediamo di entrare in chiesa mantenendo un clima di silenzio.



DEL TUO SPIRITO SIGNORE

(Gen Rosso, Gen Verde)

***Del tuo Spirito Signore,
è piena la terra, è piena la terra.***

Benedici il Signore anima mia, Signore Dio Tu sei grande.
Sono immense e splendenti tutte le tue opere e tutte le creature.

***Del tuo Spirito Signore,
è piena la terra, è piena la terra.***

Se Tu togli il tuo soffio muore ogni cosa e si dissolve nella terra
Il tuo Spirito scende, tutto si ricrea e tutto si rinnova.

***Del tuo Spirito Signore,
è piena la terra, è piena la terra.***

La tua gloria Signore resti per sempre, gioisci Dio del creato.
Questo semplice canto salga a Te Signore, sei Tu la nostra gioia.

***Del tuo Spirito Signore,
è piena la terra, è piena la terra.***

***I*N ASCOLTO DELLA *P*AROLA**

ALLELUIA

(Gen Rosso, Gen Verde)

***Alleluia, alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

Ecco il seminatore uscì a seminare,
un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo:
Chiunque trova lui, ha la vita eterna

***Alleluia, alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mt 13, 3-9)

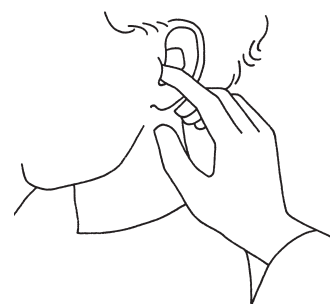
Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: “Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti”.

***Alleluia, alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

ORIENTATI ALLA RIFLESSIONE

DON NICOLA TONELLO padre spirituale
del Seminario Maggiore ci offre alcuni spunti di riflessione.

***Una famiglia in ascolto...
un ascolto non scontato***



1. «IO SO GIÀ QUELLO CHE DEVI DIRMİ»

- Condizione sfavorevole di un dialogo
- Condizione con cui partecipiamo all'Eucaristia

2. SE CHI PARLA FA LA DIFFERENZA

- Le parole ripetute che fanno bene
- È Gesù risorto che parla alla sua Chiesa



3. MA... C'È POSTO PER ME?

- Cristo, persona “eccezionale” che ha parole di vita... per me
- La Parola illumina e dà senso ai fatti della mia vita, perfino ai miei sentimenti.

4. LA PAROLA RISUONA NELLA COMUNITÀ

- Una Parola accolta... talvolta con qualche riserva
- Una Parola pronunciata in debolezza

5. LA RISPOSTA DELLA COMUNITÀ CRISTIANA

- Il “Sì” della professione di fede
- La preghiera dei fedeli

È LA TUA PASQUA

(Bertin)

Per amore, Signore, ci hai chiamati a te,
sono qui con la vita e un respiro o Dio
Mi accogli alla porta, la Parola ci parla e ci svela il tuo volto, Gesù.

**La tua storia raggiunge ogni uomo.
È la tua Pasqua, Signore Gesù.
Chi viene a te fame non ha,
chi crede in te sete non ha più,
Signore Gesù.**

Ti offriam poche cose, perché tu venga qui.
Proprio ora Signore diamo ai poveri
E poi tu proprio tu per davvero Signore, vieni tra noi Dio del cielo!

**La tua storia raggiunge ogni uomo.
È la tua Pasqua, Signore Gesù.
Chi viene a te fame non ha,
chi crede in te sete non ha più,
Signore Gesù.**

Nella tua vicenda ci son le gioie mie.
Nella tua passione ogni lacrima.
Nel tuo dono Signore so che non morirò!
Ancora un motivo per lottare c'è!

**La tua storia raggiunge ogni uomo.
È la tua Pasqua, Signore Gesù.
Chi viene a te fame non ha,
chi crede in te sete non ha più,
Signore Gesù.**

Fate questo in memoria di me. Fate questo in memoria di me!
Fate questo in memoria di me. Fate questo in memoria di me!

SALMO 118

CORO DI SINISTRA: Lampada per i miei passi è la tua parola,
(lato ambone) luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo,
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

CORO DI DESTRA: Sono stanco di soffrire, Signore,
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra,
insegnami i tuoi giudizi.

CORO DI SINISTRA: La mia vita è sempre in pericolo,
ma non dimentico la tua legge.
Gli empi mi hanno teso i loro lacci,
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

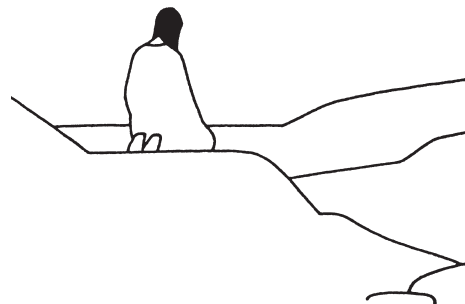
CORO DI DESTRA: Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti,
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti,
in essi è la mia ricompensa per sempre.

INSIEME: Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo
come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.



Il tempo prolungato di silenzio è il centro dell'incontro di questa sera. È il momento in cui entrare in relazione con Gesù cercando l'intimità e la profondità, la sincerità e la gioia dell'incontro con Lui.

**ASCOLTALO
PARLAGLI
DIALOGA**



Puoi trovare altri spunti per la preghiera leggendo e meditando i testi che trovi a pag. 15 e pag. 16 .

Puoi utilizzare lo spazio qui sotto
per scrivere una preghiera al Signore, per ringraziarlo,
per riprendere le suggestioni ricevute questa sera,
per esprimere i tuoi desideri.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is a small dark smudge or mark near the top left corner.

LODIAMO IL **S**IGNORE

CREDO

(Gen Rosso, Gen Verde)

Credo, credo, credo.

Credo, credo, credo.

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

Credo, credo, credo.

Credo, credo, credo.

Credo in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
concepito di Spirito Santo
e nato da Maria Vergine.

Patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi. Credo.

Il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo;
siede alla destra di Dio Padre onnipotente
e di là verrà a giudicare,
a giudicare i vivi e i morti.

Credo, credo, credo.

Credo, credo, credo.

Io credo nello Spirito Santo, Credo
la santa Chiesa Cattolica, Credo
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, Credo
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen. Amen. Amen.

Amen. Amen. Amen.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

Ci rivolgiamo al Padre, per mezzo di Gesù Cristo presente qui di fronte a noi, con la certezza che ci ascolta e ci sostiene nelle difficoltà, ad ogni intercessione risponderemo con il ritornello:



***Vieni, Gesù, Maranathà,
speranza di pace per noi.
Vieni, Gesù, Maranathà,
rivelaci il volto di Dio.***

Per la Chiesa. Per coloro che ci governano. Per i lavoratori e coloro che lo stanno cercando. Per coloro che sono stranieri nella nostra terra.

***Vieni, Gesù, Maranathà,
speranza di pace per noi.
Vieni, Gesù, Maranathà,
rivelaci il volto di Dio.***

Per noi qui presenti. Per tutti coloro che sono lontani da Te, o Signore. Per i disperati. Per i più poveri.

***Vieni, Gesù, Maranathà,
speranza di pace per noi.
Vieni, Gesù, Maranathà,
rivelaci il volto di Dio.***

Per i sofferenti. Per le vittime delle catastrofi naturali. Per i bambini e le loro famiglie. Per coloro che sono soli.

***Vieni, Gesù, Maranathà,
speranza di pace per noi.
Vieni, Gesù, Maranathà,
rivelaci il volto di Dio.***

Per il Papa e i Vescovi. Per i nostri pastori. Per i giovani che sono chiamati a seguirti. Per i religiosi e le religiose.

***Vieni, Gesù, Maranathà,
speranza di pace per noi.
Vieni, Gesù, Maranathà,
rivelaci il volto di Dio.***



Con il prossimo canto termina la Scuola di Preghiera. L'eucaristia resta esposta fino alle ore 23.00, con la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Ti invitiamo a mantenere un clima di silenzio mentre esci dal Seminario per favorire la preghiera di chi si ferma in chiesa.

RINGRAZIAMO IL SIGNORE

VERBUM PANIS

(Casucci-Balduzzi)

Prima del tempo prima ancora che la terra
cominciasse a vivere il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò tutto se stesso come pane.

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

**Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.**

**Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.**

**Verbum caro factum est
Verbum panis.**

Prima del tempo quando l'universo fu creato
dall'oscurità il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo tutto se stesso come pane.

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

**Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.**

**Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa. (x2)**

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

Finchè il tempo lo permette, si leggono le memorie degli apostoli, oppure le scritture dei profeti. Quando il lettore ha cessato, chi presiede parla ammonendo ed esortando a imitare sì belli esempi.

GIUSTINO, *Apologia*.

Ritornato quindi dall'altare divino comincia ad intonare il sacro canto dei salmi; tutta la gerarchia ecclesiastica partecipa assieme al vescovo a questa sacra recita cantata. Segue subito dopo la lettura dei sacri testi scritture da parte dei diaconi.

PSEUDO-DIONIGI L'AREOPAGITA, *La gerarchia ecclesiastica*.

Insieme al sinodo dei vescovi, chiedo che la liturgia della Parola sia sempre debitamente preparata e vissuta. [...] Non dimentichiamo mai che «quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura, Dio stesso parla al suo popolo e Cristo, presente nella sua Parola, annunzia il Vangelo». [...] La Parola di Dio per essere ben compresa deve essere ascoltata ed accolta con spirito ecclesiale e nella consapevolezza della sua unità con il Sacramento eucaristico. Infatti, la Parola che annunciamo ed ascoltiamo è il Verbo fatto carne ed ha un intrinseco riferimento alla persona di Cristo e alla modalità sacramentale della sua permanenza. Cristo non parla nel passato ma nel nostro presente, come Egli è presente nell'azione liturgica. In questo orizzonte sacramentale della rivelazione cristiana, la conoscenza e lo studio della Parola di Dio ci permettono di apprezzare, celebrare e vivere meglio l'Eucarestia. Anche qui si rivela in tutta la sua verità l'affermazione secondo cui «l'ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo». [...] inoltre, non si dimentichi di promuovere le forme di preghiera confermate dalla tradizione: la Liturgia delle Ore, soprattutto le Lodi, i Vespri, la Compieta e anche le celebrazioni vigiliari. La preghiera dei Salmi, le letture bibliche e quelle della grande tradizione presentate nell'Ufficio divino possono condurre ad un'approfondita esperienza dell'avvenimento di Cristo e

dell'economia della salvezza, che a sua volta può arricchire la comprensione e la partecipazione alla Celebrazione eucaristica.

BENEDETTO XVI, *Sacramentum caritatis*, 45, esortazione apostolica.

Perché la liturgia della parola è tanto importante? Tanto più se non lo si comprende immediatamente ma al più lo si accetta con docilità, senza convinzione. D'altra parte, anche nella nostra cultura siamo stanchi di parole e chiediamo fatti. Dice un proverbio: «altro è predicare, altro è dare pane» [...]. Non vogliamo parole, ma pane. Di fonte a queste citazioni, trovo nei Vangeli alcune parole del Signore. Si tratta di uno scontro polemico di Gesù contro satana, cioè il rivale del progetto del Padre, colui che propugna un anti-progetto trionfale. Di fronte alla fame, pane: «Dì che questi sassi diventino pane». Gesù replica: «non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». [...] Troviamo qui contrapposti due insegnamenti. La sapienza popolare ci dice che non bastano le parole, occorrono i fatti; la sapienza del Vangelo ci dice che non basta il pane, occorrono le parole. Quale delle due accetteremo? Non bastano le parole, è vero. Ma se queste parole sono parole di Dio... anche se composte da uomini e pronunciate da uomini, se però portano in sé il soffio di Dio, possono vivificare l'uomo. [...] Le parole non bastano. Ma se queste parole sono la Parola che Dio rivolge e invia all'uomo, la Parola che esce da lui e si fa uomo e convive in figura umana? Non solo di pane vive l'uomo. Ma se questo pane è la Parola di vita, se è la forma nella quale si dà a noi realmente il Figlio di Dio glorificato, allora di pane vive l'uomo. Perché questo pane introduce e sviluppa in noi una vita che non ha fine, se l'uomo non la distrugge; una vita che passerà al di là del fiume della morte. Di Cristo glorificato fatto pane, della Parola fatta cibo, sì, l'uomo vive.

L. ALONSO SCHOKEL S.I., *L'Eucarestia. Meditazioni bibliche*.

MI RICONCILIO CON DIO

Nel sacramento della Riconciliazione ricevi, attraverso il sacerdote, il perdono dei tuoi peccati e fai esperienza dell'amore e della misericordia del Padre che non ti abbandona ma ti offre la possibilità di ricominciare di nuovo. L'esame di coscienza che segue è una traccia che ti può aiutare a verificare la tua vita: ringraziare per i doni ricevuti, chiedere perdono per i tuoi peccati, guardare al futuro per rinnovare la tua relazione con il Signore.



Non è necessario rispondere a tutte le domande suggerite: l'importante è lasciar emergere gli aspetti salienti del tuo vissuto, ricercando le motivazioni interiori che ti hanno spinto ad agire in "quel" modo. Questo per abituarsi ad andare alle cause del male che opera in noi e attraverso di noi, per compiere un po' alla volta un cammino di crescita che ci porti a riconoscere sempre più e sempre meglio il bene che Dio desidera per noi.

Accostati alla Confessione con la fiducia nella misericordia del Signore perché Egli ti ama e conta su di te. Puoi recitare questa preghiera:

***Ti ringrazio, Signore Dio,
per averci riuniti alla tua presenza
per rivelarmi il tuo amore e la tua volontà.
Fa' tacere in me ogni altra voce che non sia la tua.
Apri, mediante il tuo Santo Spirito,
la mia mente e il mio cuore alla tua verità e alla tua conoscenza,
nel nome di Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore. Amen***

1. DIO PER ME: RINGRAZIO

Prendo in considerazione il mio vissuto dall'ultima confessione ad oggi e, alla luce della Parola meditata questa sera, mi chiedo per che cosa sento di poter ringraziare il Signore.

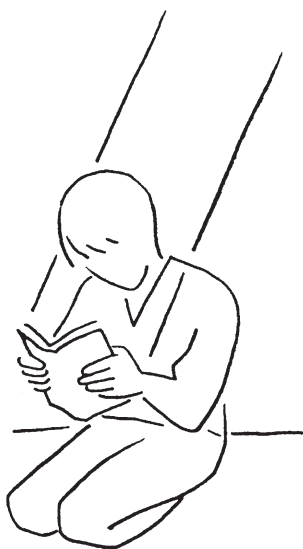


- *Quali aspetti della Parola ascoltata stasera sento importanti nella mia vita e ho potuto vivere, anche se in misura minimale? In quali circostanze? E con quali frutti?*
- *Quale volto di Dio mi ha accompagnato in questo periodo? Con quali "novità" mi si è fatto presente? Quali frutti ha portato per la mia vita?*
- *Per quali doni, meraviglie nella mia vita, persone che incontro posso ringraziare il Signore?*

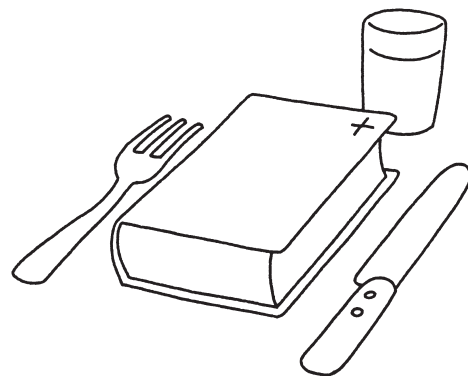
Mi soffermo brevemente su ciò che più sento caratterizzare questo periodo ed elevo la mia lode al Signore, con libertà e semplicità.

2. IO PER DIO: CHIEDO PERDONO

Sempre prendendo in considerazione il mio vissuto dall'ultima confessione e guardandolo alla luce della Parola meditata questa sera, di che cosa sento di dover chiedere perdono al Signore?



- Come vivo il mio rapporto con il Signore e che posto gli riservo nella mia vita?
- Mi incontro con Lui nella preghiera, nell'Eucarestia domenicale, nel sacramento della Riconciliazione?
- Riesco ad incontrare il Signore nell'Eucarestia? Se ci sono, quali difficoltà avverto?
- Mi fido del Signore e so ricorrere a Lui nei momenti della prova?
- Invoco il nome di Dio con amore oppure lo uso come sfogo? Credo nella provvidenza oppure mi affido alla superstizione o alla magia?



- Mi sento responsabile della serenità e della pace all'interno della mia famiglia? Nei rapporti con i genitori, sorelle e fratelli, amici...come interagisco, come cerco lo scambio e il dialogo?
- Sono capace di rispetto, fiducia, amore, gentilezza, comprensione per il prossimo? Riesco a vivere la dimensione del dono verso gli altri o mi ritrovo spesso egoista e concentrato sui miei bisogni?
- Sono sincero e amante della vita?
- Sono capace di perdonare? Coltivo sentimenti di odio, rancore o gelosia?
- Vivo le mie relazioni affettive (amicizia, fidanzamento, matrimonio) nel rispetto dell'altro/a, nella ricerca della volontà di Dio su di noi? Desidero il bene dell'altra persona più che ciò che fa piacere a me?
- Rispetto il mio corpo? So vivere in modo sereno e armonioso la mia identità di uomo e di donna? Rispetto il corpo dell'altro senza strumentalizzarlo? Sia nelle relazioni con me stesso che con gli altri?
- So individuare e concedermi dei sani momenti di relax? So ricrearmi senza ricercare evasioni lesive della mia dignità (uso dei media, internet, alcol...)?
- Sono fedele ai miei impegni di studio e di lavoro?
- Tengo conto della Parola del Vangelo nelle mie scelte quotidiane?
- Sono testimone della mia fede nei luoghi in cui vivo, lavoro, mi distendo...?
- Sono un buon cittadino, giusto, onesto, attento al bene comune, amante della verità e della vita?
- Ho cura del creato, dono della bontà di Dio?

Anche qui, lascio emergere le esperienze negative principali, i veri "peccati" davanti al "progetto di Dio Padre" su di me, e chiedo sinceramente perdono, con umiltà e verità.

3. IO E DIO INSIEME: GUARDO AL FUTURO

Con un atteggiamento interiore di fiducia che mi proviene dalla certezza di essere perdonato da Dio Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo, mi metto di fronte alla parola di Gesù: "Va' e non peccare più". È lo sguardo aperto sul futuro, ancora possibile grazie al perdono di Dio.



- In che cosa sento di potermi impegnare, con coraggio e realismo? Su quale aspetto della mia vita sento essere urgente o conveniente che io concentri la mia attenzione almeno fino alla prossima confessione?
- Ho il coraggio di alzarmi quando il Signore mi chiama?

Dopo la confessione puoi ringraziare il Signore aiutandoti con questa preghiera:

Grazie Signore Dio!

***Il tuo amore è più grande
del mio peccato.***

Tu mi hai liberato dalla colpa.

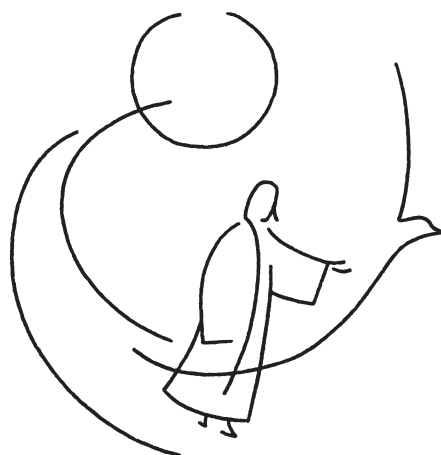
Tu mi hai donato un cuore nuovo.

Tu mi hai ridonato fiducia e speranza.

***A Te la gloria, o Signore
e la lode nei secoli eterni!***

***Spirito, sorgente di pace e di amore,
fa che purificato da ogni colpa
e riconciliato con il Padre
io cammini sempre
come figlio della luce
assieme a Gesù.***

Amen.



SEMINARIO MAGGIORE DI PADOVA

Via del Seminario, 29

35122 PADOVA

Tel. 049-2950811 - Fax 049-8761934

www.seminariopadova.it

**Seguici sul gruppo
Scuola di Preghiera**

